

X CONGRESSO NAZIONALE

"OSTEOPOROSI ED ANTIEPILETTICI: QUANTO C'È DI VERO?"



Prof. G. Coppola

Dott.ssa G. Auricchio

Dott.ssa D. Fortunato

Clinica di Neuropsichiatria Infantile

Seconda Università degli Studi di Napoli

OSTEOPENIA ED OSTEOPOROSI

- Per OSTEOPENIA si intende una riduzione di una certa quantità di massa ossea
- Quando il processo demineralizzante diventa particolarmente intenso e prolungato, al punto da determinare fratture anche per traumi di modesta entità, si parla di OSTEOPOROSI.
- L'osteoporosi è quindi una malattia demineralizzante sistemica caratterizzata da un ridotto volume di tessuto osseo, la cui composizione minerale rimane però normale; si tratta quindi di una alterazione essenzialmente quantitativa.

TESSUTO OSSEO

- Calcio Fosforo Fluoro Magnesio
- Matrice proteica (collagene)
 - · DUREZZA ED ELASTICITA'
- · Contiene il 99% del calcio corporeo
- · Riserva del calcio per l'organismo
- · L'osso è in continua evoluzione avvengono infatti costantemente due processi, uno di lenta neodeposizione e l'altro, più rapido, di riassorbimento. Si ha:
 - · un continuo rimodellamento della struttura
 - · uno scambio con tutti i tessuti dell'organismo attraverso il sangue.

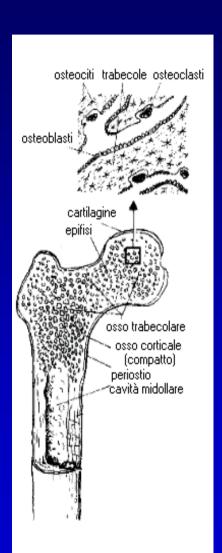


Figura 1
Composizione dell'osso

REGOLAZIONE DEL METABOLISMO FOSFOCALCICO

In condizioni normali si raggiunge un equilibrio dinamico tra le esigenze corporee di calcio e le necessità di sostegno del carico.

Nel mantenimento di questo equilibrio intervengono alcuni ormoni:

Paratormone (PTH)

Calcitonina

Osteocalcina

Vitamina D

EVOLUZIONE DELLA MASSA OSSEA NEL CORSO DELLA VITA

Fase di incremento:

- · prime 2 decadi di vita
- · massima ascesa durante adolescenza
- · uguale nei 2 sessi

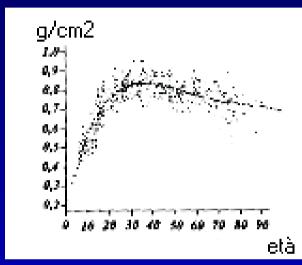
Periodo di consolidamento:

- · Lenta ascesa fino ai 35-40 aa
- · Picco di massa ossea
- · Differenze nei 2 sessi

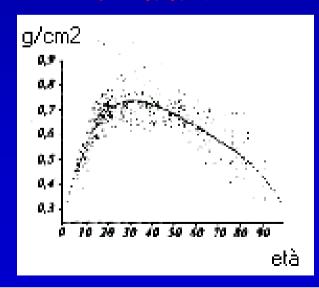
Fase di decremento

· Marcate differenza nei 2 sessi

INFANZIA ED ADOLESCENZA PERIODI CRITICI PER LA MINERALIZZAZIONE OSSEA



Femmine



OSTEOPENIA/OSTEOPOROSI: fattori di rischio

Familiarità

- fratture osteoporotiche della madre o nei collaterali Sesso femminile (menopausa) Struttura corporea
- soggetti longilinei, magri, di esile costituzione, con cute sottile e trasparente, con masse muscolari scarse e poco esercitate

Insufficienza ovarica (amenorrea) Stile di vita

- scarsa esposizione al sole, sedentarietà
 Squilibri dietetici
- · scarsa assunzione con la dieta di calcio e di proteine
- eccessiva assunzione di sostanze fosforate Periodi prolungati d'immobilità

OSTEOPENIA/OSTEOPOROSI: fattori di rischio

Malattie osteopenizzanti

- · Ipercortisolismo
- · Ipertiroidismo
- · Insufficienza renale
- Iperparatiroidismo

Assunzione prolungata di farmaci osteopenizzanti

- · cortisonici
- · eccesso di terapia sostitutiva tiroidea
- ANTIEPILETTICI
- · metotrexate
- · terapia immunosoppressiva

Abusi voluttuari Fumo, alcool, droghe pesanti, forse caffè?

- · Il trattamento prolungato con antiepilettici può avere effetti sul metabolismo osseo.
- 10-30% pz trattati cronicamente con AEDs → osteomalacia
- ↑↑↑Rischio di fratture (6 volte superiore)
- A cui si aggiunge l'aumentato rischio di fratture dovuto a:
- · Crisi
- Problemi neurologici
- · Disturbi del movimento

Meccanismo patogenetico sconosciuto

Possibile meccanismo

- Aumentato metabolismo Vitamina D

 (induzione enzimatica)
- Effetto diretti sulle cellule ossee
- Resistenza al PTH
- Inibizione secrezione Calcitonina
- Diminuito assorbimento del Calcio

VECCHI AEDS

FENITOINA FENOBARBITAL PRIMIDONE



Studi recenti confermano attività osteopenizzante di:

- · CARBAMAZEPINA (Tegretol)
- · ACIDO VALPROICO (Depakin, Depamag)

Non esistono dati sui NUOVI AEDs:

- TOPIRAMATO (Topamax)
- · LAMOTRIGINA (Lamictal)
- · LEVETIRACETAM (Keppra)

PROTOCOLLO DI STUDIO

Valutazione densitometria ossea in bambini ed adolescenti affetti da epilessia, con e senza PCI e RM.

OSTEOPENIA/OSTEOPOROSI: fattori di rischio

Diversi studi hanno evidenziato la presenza di Osteoporosi/Osteopenia in soggetti affetti da:

- · Paralisi Cerebrali Infantili
- · Ritardo Mentale Moderato/Severo
- · S. di Down
- · Altre Sindromi Genetiche
 - -S.di Rett

OSTEOPOROSI ED ANTIEPILETTICI PROTOCOLLO DI STUDIO

Valutazione densitometria ossea in bambini ed adolescenti affetti da epilessia, con e senza PCI e RM

SOGGETTI IN TRATTAMENTO CON FARMACI
ANTIEPILETTICI

Paralisi Cerebrali Infantili

Ritardo Mentale

S.di Angelman

PROTOCOLLO DI STUDIO

Ogni paziente è stato sottoposto a valutazione attraverso

- MOC-DEXA (L1-L4)
- Esami ematochimici

Emocromo

Creatinina

QPE

Transaminasi

YGT

Urea

CPK

Esame urine

LDH

Sideremia

Dosaggio ematico farmaci antiepilettici assunti

Fosforemia

Calcemia

1-25 (OH) D

Paratormone

Calcitonina

Osteocalcina

Fosfatasi alcalina

Aldolasi

Calcio/Fosforo Urinario delle 24h (se possibile)

MINERALOMETRIA o DENSITOMETRIA (MOC)

- · É l' esame strumentale più indicato per la corretta diagnosi di osteoporosi.
- · Le apparecchiature impiegate (DPA, a doppio raggio fotonico e DXA, assorbimetrico a raggi X dual-energy) consentono di studiare più di un distretto osseo esponendo la/il paziente a



dosi di radiazioni estremamente basse

La DXA è:

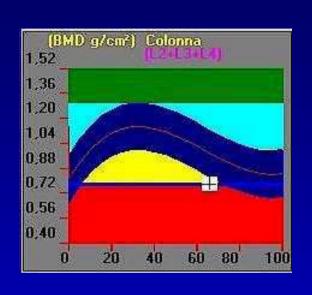
- · accurata (errore < 5%)
- precisa (errore< 3%)
- rapida → tempo medio di scansione per distretto di circa 8-10 minuti.

La maggior parte dei pazienti con S.di A.hanno effettuato esame MOC con una blanda sedazione:

- 10 mg di diazepam endoretto oppure
- Niaprazina per os (5-10cc) oppure nei pz adulti
- Prometazina i.m. (1 fiala)

In 1 solo pz non è stato possibile eseguire l'esame.

MINERALOMETRIA OSSEA (MOC)



BMD (g/cm2)

- Normale: scostamento del BMD non superiore a 1DS (deviazione standard) dal valore medio per i giovani adulti
- Osteopenia: BMD tra 1 e 2,5 DS sotto la media
- Osteoporosi: BMD oltre le 2,5 DS sotto la media

T-Score: scostamento relativo del valore di densità riscontrata nei confronti del valore medio di picco della popolazione di riferimento

Z-score: scostamento percentuale dal valore di riferimento della medesima popolazione, corretto per l'età

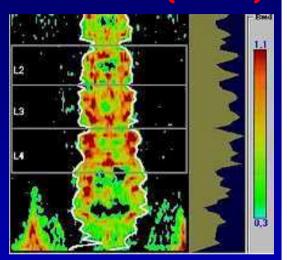
MINERALOMETRIA OSSEA (MOC)

- · In età pediatrica la valutazione della densità ossea viene effettuata sulle prime 4 vertebre lombari (L1-L4).
- · In questa sede le variazioni di densità sono maggiormente rilevabili
- · Il valore quantitativo considerato è lo

Z-Score

perché nei bambini il picco di massa ossea non è ancora raggiunto.

MOC-DEXA (L1-L4)



Secondo l'OMS e la Fondazione Europea osteoporosi

T e Z Score $\langle -1 \rangle$ Valore normale

T e Z Score $\langle -2,5 \rangle -1 \rightarrow OSTEOPENIA$

(Rischio di fratture: medio)

T e Z Score >-2,5 \rightarrow OSTEOPOROSI

(Rischio di fratture: elevato)

Etosuccimide (ESM): media 43,0 (min. 21-max. 61)

```
13 soggetti con S. di Angelman
6 maschi, 7 femmine
Età media: 8aa 8mm (min. 3,5aa - max. 22aa)
Tutti i pz sono in trattamento con antiepilettici
Durata media terapia attuale: 3aa 4mm
                   ( min. 2mm - max. 8aa)
Durata media trattamento AEDs: 6aa 2mm
                   (min. 2 mm - max. 21aa)
Livelli ematici AEDs
Acido Valproico (VPA): media 60,52 (min.31-max.79,6)
```

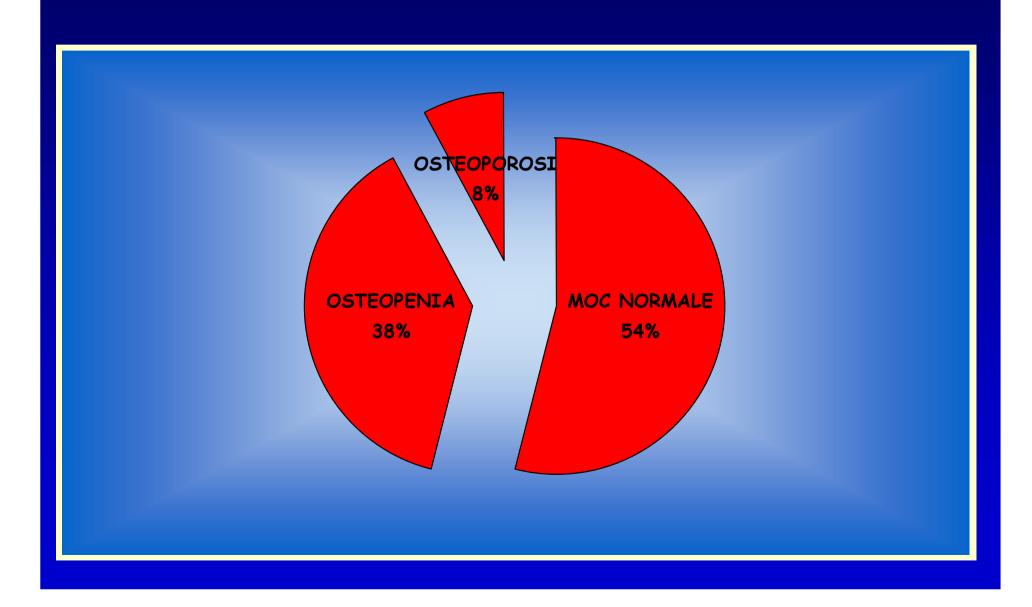
Terapia effettuata	N.PZ %
VPA	6 46.2
VPA+ESM	4 30.7
VPA+LEV+CZP	1 7.7
VPA+LTG	1 7.7
PB	1 7.7

Farmaco	N.Pz	%
VPA	12	92.3
ESM	4	30.7
PB	1	7.7
LEV	1	7.7
LTG	1	7.7
CZP	1	7.7

STUDIO MOC NELLA S. DI ANGELMAN

	MOC normale		MOC alterata	
N.Pz.	7/13	(54%)	6*/13	(46%)

* 5 PZ OSTEOPENIA , 1 PZ OSTEOPOROSI !!



	MOC normale	MOC alterata
N.Pz.	7	6*
Età media	2.5	12aa 3mm
Durata media terapia	2.5aa	8aa
VPA	6	6
ESM	3	1
LTG	0	1
PB (pregressa)	0	2
Altri 2 AEDs	1	5
Cortisone	0	1

* 5 PZ OSTEOPENIA , 1 PZ OSTEOPOROSI !!

CONCLUSIONI

■ I soggetti con Sindrome di Angelman come tutti i pazienti trattati con farmaci antiepilettici possono sviluppare un deficit della mineralizzazione ossea

Tale deficit sembra essere correlato a:

- durata della terapia
- età del soggetto
- utilizzo di Acido Valproico
- politerapia antiepilettica
- Nei soggetti con osteopenia/osteoporosi non sono state trovate rilevanti alterazioni dei parametri ematici e non sembrano essere predittive di un deficit della mineralizzazione ossea
- L'esame più utile e consigliabile per una valutazione della massa ossea appare la MOC

OCCORRE TUTTAVIA AMPLIARE IL CAMPIONE!!!

CONCLUSIONI

■ Tutti i soggetti con documentata condizione di osteopenia/osteoporosi sono stati trattati con integrazione di

Sali di Calcio + Vitamina D

Per tutti i soggetti che assumono antiepilettici è bene seguire raccomandazioni per la

PREVENZIONE

PROFILASSI

Table 3

Recommended doses of vitamin D for patients treated with anticonvulsants

Prophylaxis*	400-2000 IU/day
Treatment of osteopenia/	2000-4000 IU/day
osteoporosis ^b	
Treatment of osteomalaciac	5000-15,000TU/day for 3-4 weeks

^aDose of vitamin D should be based on the "challenge" (e.g., high anticonvulsant dose, polytherapy, limited outdoor activity).

^b Dose of vitamin D is dependent on that necessary to normalize biochemical abnormalities or enhance bone density.

^eDose of vitamin D used should be sufficient to increase the serum 25-hydroxyvitamin D level to values above 30 ng/mL.

RACCOMANDAZIONI PER LA PREVENZIONE (WHO)

Influire positivamente sulla massa ossea attraverso:

- Dieta equilibrata
 ricca in proteine e soprattutto in calcio
 (solitamente 800-1000 mg/die, ma almeno 1200-1500 mg al giorno con l'avanzare dell'età)
- Uso razionale di farmaci dannosi per lo scheletro (cortisonici, Antiepilettici, ormoni tiroidei ecc.).
- Quando sia necessario usarli deve essere accuratamente valutato lo stato di mineralizzazione ossea (MOC).

FABBISOGNO GIORNALIERO DI CALCIO

Età	Fabbisogno Calcio/die
0 - 6 mesi	400 mg
6 - 12 mesi	600 mg
1 - 5 anni	800 mg
11 - 24 anni	1200 - 1500 mg
25 - 50 anni	1000 mg
Gravidanza e allattamento	1200 - 1500 mg
Donne in post menopausa	1500 mg
Uomini e donne oltre i 65 anni	1500 mg

CALCIO E VITAMINA D

· Il calcio viene assorbito ed utilizzato grazie alla presenza di Vitamina D.

CALCIO →

- Latte
- Formaggi
- Yogurt
- acque minerali ecc.

VITAMINA D →

- alimenti per es.pesce azzurro
 - ESPOSIZIONE LUCE SOLARE

RACCOMANDAZIONI PER LA PREVENZIONE (WHO)

L'eccesso di proteine alimentari introdotte con la dieta, nell'età adulta, favorisce una maggior perdita di calcio con le urine.

La vita sedentaria favorisce una progressiva riduzione della massa ossea.

RACCOMANDAZIONI PER LA PREVENZIONE

· DIETA

· ESPOSIZIONE LUCE SOLARE

MOVIMENTO

COMPILAZIONE

SCHEDA RACCOLTA DATI



MOD. 81

Seconda Università degli Studi di Napoli

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO

SCHEDA RACCOLTA DATI

COGNOME:	NOME:
INDIRIZZO	
	N. TEL
DATA DI NASCITA://	
PESO:ALTEZZA:CIR	RCONFERENZA CRANICA:
MEDICO DI RIFERIMENTO:	
Recapito telefonico	

DIAGNOSI GENETICA DI SINDROME DI ANGELMAN

D	1-			4	
Barrrare	2	voce	ım	teressata:	

- □ Delezione del cromosoma 15 di origine materna (15q11-13)
- Disomia uniparentale (paterna) del cromosoma 15
- Mutazioni a carico del cosiddetto " imprinting center "
- ☐ Mutazioni a carico del gene UBE3A
- □ Diagnosi clinica (esami genetici negativi)

SVILUPPO MOTORIO

Indicare l'epoca di raggiungimento	delle seguenti tappe:
Posizione seduta	Posizione eretta
Deambulazione con sostegno	Deambulazione autonoma
Trattamento riabilitativo in atto	
Frequenza settimanale	

Indica i livelli di attività di tuo figlio durante la giornata					
□ Inattivo □ Parzialmente attivo □ Normalmente attivo □ Iperattivo					
Si sono verificate fratture ossee?Se si, indicare epoca, modalità e sede della frattura					
ALIMENTAZIONE					
La dieta include latte e derivati?					

EPILESSIA
ETA' DI ESORDIO CRISI:
ETA' INIZIO TRATTAMENTO CON ANTIEPILETTICI:
TIPO DI FARMACI ASSUNTI E DURATA DI CIASCUN TRATTAMENTO
(INDICARE ANCHE EVENTUALI ASSOCIAZIONI)
Es: Depakin per 2 anni poi Depakin + Zarontin da 6 mesi ecc
Terapia attuale
Frequenza attuale delle crisi

Ha assunto altri farmaci oltre agli antiepilettici per lunghi periodi?E per quale
motivo?

Valutazione pazienti con S.di Angelman: esami da effettuare

ESAMI DI LABORATORIO DA EFFETTUARE:

- Emocromo
- Calcemia
- Fosforemia
- Fosfatasi alcalina
- OPE
- Transaminasi
- γGT
- CPK
- Aldolasi
- LDH
- Sideremia

- Urea
- Creatinina
- Dosaggio ematico farmaci antiepilettici assunti
- Esame urine
- 1-25 (OH) D
- Paratormone
- Calcitonina
- Osteocalcina
- Calcio/Fosforo Urinario delle 24h (se possibile)

Effettuare MOC-DEXA al tratto lombare (L1-L4) presso centro diagnostico di fiducia.

Valutazione pazienti con S.di Angelman: invio dati

Inviare i dati preferibilmente mezzo posta prioritaria

Prof. Giangennaro Coppola

Clinica di Neuropsichiatria Infantile

Seconda Università degli Studi di Napoli

Via Pansini, 5

80131 Napoli

Tel.081/5666700-6706-6703

Medici di riferimento: Dott.ssa Fortunato - Dott.ssa Auricchio

giangemaro.coppola@unina2.it

GRAZIE

A TUTTI I PAZIENTI

ALLE FAMIGLIE

GRAZIE PER

L'ATTENZIONE